



COMUNE DI BERRA

Provincia Di Ferrara

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Delibera N. 2 del 31-01-2014

OGGETTO: ART. 1, VIII^ C., L. 190/2012: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE. ART. 10 D. LGS. 33/2013: PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'. PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore **08:30**, nella sede comunale si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

Convocata nelle forme di legge. Sono rispettivamente presenti e assenti i signori

ZAGHINI ERIC	SINDACO	Presente
CENACCHI EGLE	VICE SINDACO	Presente
BARBIERI FILIPPO	ASSESSORE	Presente
TUMIATI MAURO	ASSESSORE	Assente
FAVARON GIUSEPPINA	ASSESSORE ESTERNO	Presente

Presiede il SINDACO, ZAGHINI ERIC.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE SERPILLI FRANCESCO.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 1, VIII^a c., L. 6/11/2012 n. 190 a mente del quale "L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al dipartimento della Funzione pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione."

Ritenuta, espressamente, la propria competenza perché il riferimento all'organo di indirizzo politico, come ha chiarito la CIVIT a proposito della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, è da intendersi in senso lato comprendendo tutti i possibili soggetti che, nelle varie amministrazioni, assolvono a tali competenze ed evidenziata, altresì, la tassatività delle competenze consiliari ex art. 42 TUEL;

Vista la proposta di piano triennale 2014/2016 elaborata dal Segretario Generale dell'Ente, dott. Francesco Serpilli, nominato "Responsabile della prevenzione della corruzione" con Decreto Sindacale n. 4106 del 3/5/2013;

Visto l'art. 10 del D.LGS. 14/3/2013 N. 33 e, segnatamente, il suo II^a c. a mente del quale il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità "costituisce, di norma, una sezione del Piano di prevenzione della corruzione";

Ritenuto senz'altro di sfruttare la possibilità offerta dal legislatore di adottare un unico Piano, anche in ossequio al principio di economicità dell'azione amministrativa (art. 1 L. 241/90);

Atteso che il termine del 31 gennaio di ogni anno di cui al detto VIII^a c. L. 190/2012 è stato differito al 31 marzo 2013 dall'art. 34 bis, IV^a c., D.L. 179/2012 come inserito dalla legge di conversione 221/2012;

Dato espressamente atto che la CIVIT ha ritenuto tale termine non perentorio alla luce della mancata adozione, allora, del piano nazionale anticorruzione;

Visto che, nella seduta del 24/7/2013, la Conferenza Unificata Stato/Regioni/Enti locali ha raggiunto l'intesa per l'attuazione dell'art. 1, c. LXI^a e LXII^a, L. 190/2012 per cui il nuovo termine per l'adozione del Piano è da intendersi fissato al 31 gennaio 2014;

Visto il D.LGS. 8/4/2013 n. 39 all'oggetto "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e dato espressamente atto della sua applicabilità al personale APO dell'Ente ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2, II^a c., del detto decreto;

Atteso che, peraltro, con la legge di conversione del "decreto del fare" (art. 29 ter D.L. 69/2013 come convertito in L. 98/2013) si sono "congelati" gli incarichi in essere alla data di entrata in vigore della norma (21/8/2013) fino alla scadenza dei medesimi;

Visto l'art. 16, I^a c., lett. L bis, ter, quater relativamente ai compiti dei dirigenti in materia di "anticorruzione";

Dato espressamente atto che le azioni e le misure per la prevenzione della corruzione, inerenti il codice di comportamento dei dipendenti della Pubblica Amministrazione, troveranno idonea e specifica allocazione in un atto deliberativo ad hoc;

Dato espressamente atto che, nel Comune di Berra, la rotazione degli incarichi negli uffici a più elevato rischio di corruzione (art. 20, I^a c., lett. B - D.Lgs.190/2012) è materialmente impossibile stante l'assoluta limitatezza dell'organico;

Vista la Nota ANCI del 21/3/2013, all'oggetto "disposizioni in materia di anticorruzione";

Vista la circolare del D.F.P. n. 1 del 25/1/2013 all'oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione";

Viste le "Linee di indirizzo del Comitato interministeriale (d.p.c.m. 16/1/13) per la predisposizione del PNA del 14/03/2013";

Vista la delibera CIVIT (ora ANAC) n. 72 dell'11/9/2013 con la quale si provvedeva all'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione;

Viste le delibere CIVIT 105/2010 e 2/2012 contenenti le linee guida per la predisposizione e l'aggiornamento del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità;

Vista la delibera CIVIT 50/2013 all'oggetto "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";

Vista la nota ANCI "Disposizioni in materia di trasparenza della Pubblica Amministrazione" dell'aprile 2013;

Vista la circolare 2/2013 del DIP.F.P. all'oggetto "D.LGS. 33/2013 – Attuazione della trasparenza";

Ritenuto, pertanto, di provvedere di conseguenza;

Visto il parere favorevole per la regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000, n.267 dal Direttore Generale dott. Francesco Serpilli;

Atteso che, in subiecta materia, non necessita il parere in ordine alla regolarità contabile del responsabile del settore del settore finanziario;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- 1) Approvare il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità" per il triennio 2014/2016, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Dare espressamente atto che, nel suddetto Piano, è integrato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità conformemente a quanto disposto dall'art. 10, II^a c., D.LGS. 33/2013;

- 3) Pubblicare il Piano del quo sul sito istituzionale dell'ente, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- 4) Trasmettere il Piano de quo al Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla Prefettura di Ferrara;
- 5) Trasmettere il Piano de quo ai dirigenti dell'Ente al fine della sua puntuale osservazione e visti i compiti ai medesimi spettanti in ossequio all'art. 16, c. I[^], lett. L bis, ter, quater del D.Lgs. 165/2001

Con separata votazione, dal medesimo esito

- 6) Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

OGGETTO: ART. 1, VIII^A C., L. 190/2012: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE. ART. 10 D. LGS. 33/2013: PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'. PROVVEDIMENTI.

<p style="text-align: center;">PARERE</p> <p style="text-align: center;">DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p> <p style="text-align: center;">(ART. 49 D. Lgs. 18-08-2000, N. 267)</p>	<p style="text-align: center;">Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime il seguente parere:</p> <p style="text-align: center;">Favorevole</p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile F.to SERPILLI FRANCESCO</p>
---	--

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale.

IL SEGRETARIO GENERALE
F. to SERPILLI FRANCESCO

IL SINDACO
F. to ZAGHINI ERIC

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Telematico il 11-02-2014 per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 – c. 1° del D. Lgs. 267/2000.

Berra li, 11-02-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F. to SERPILLI FRANCESCO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Berra li, 11-02-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
SERPILLI FRANCESCO

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi del D. Lgs. N. 267/2000, art. 134 – 3° comma.

IL SEGRETARIO
F.to _____